



Tra Piave e Montello

Foglio di informazione del Gruppo A.N.A. di
Crocetta del Montello - Sezione di Treviso

A.N.A. Gruppo di
Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Anno III, Numero 3

Settembre 2001

Leggiamolo, questo notiziario

E' il modo migliore per essere vicini al Gruppo

Questo notiziario è nato ormai oltre due anni fa, quando, nel mese di marzo del 1999 uscì il primo numero che riportava, tra l'altro, la formazione dell'allora neo eletto Consiglio Direttivo che andrà a scadere nel prossimo mese di dicembre.

Da allora questo foglio di informazioni, pomposamente chiamato "giornale" oppure col vezzeggiativo di "giornalino", è stato sempre puntuale nel raggiungere tutti i Soci, Alpini o Amici degli Alpini, portando direttamente nelle loro case un seppur breve, sintetico ma completo ed esauriente resoconto della vita e delle varie attività dell'Associazione.

Anche se, a dire il vero certamente non tutti lo leggono bene, limitandosi i più ad una breve e sfuggibile lettura dei titoli. Que-

sto lo rileviamo dalle richieste che spesso ci vengono rivolte da qualche socio che ci chiede notizie o chiarimenti su questo o su quell'avvenimento, del quale avevamo riportato la notizia su questo foglio.

Non è che i Soci non debbano chiederci notizie, ci mancherebbe, anzi, ci fa piacere.

Spiace però che alcuni non abbiano partecipato a qualche manifestazione (ad esempio il pellegrinaggio all'Isola dei Morti, sul Montello, ecc.) adducendo la giustificazione che non lo sapevano.



E' per questo motivo che riteniamo importante che questo notiziario venga letto sempre e tutto, perché riporta gli avvisi e gli inviti ad essere presenti a tutte le occasioni di riunione dei Soci del Gruppo.

Leggere TRA PIAVE E MONTELLLO è, insomma, il modo più semplice, diretto ed esauriente, dopo la partecipazione all'Assemblea annuale dei Soci, per essere vicini al Gruppo e per conoscere ogni attività, ogni iniziativa, ogni programma passato e futuro.

Buona lettura!

Sommario:

Catania 2002 2
Ecco il programma

All'Isola dei Morti, alla Tenuta Vanetti e la Castagnata 2

E finalmente arriva il Cappello (ultima parte) 3

Celebrato il 30° anniversario del Bosco delle Penne Mozze 3

Passate son le ferie... 4

I Canti degli Alpini: "O vile Montenero" 4

Benvenuti, Anagrafe Alpina e Aforismi 4

1902-2002: Il primo centenario del Comune Anche noi saremo chiamati a collaborare

Il Comune di Crocetta del Montello, nato nel 1902, celebrerà l'anno prossimo, il 2002, il primo centenario della sua costituzione.

Il relativo decreto porta la data del 2 maggio, ma, di fatto, il Comune ha iniziato ad essere tale il 2 giugno.

Per questa occasione

l'Amministrazione Comunale sta programmando una serie di manifestazioni, per celebrare degnamente l'avvenimento, che avranno il loro momento culminante proprio domenica 2 giugno 2002.

Tutte le Associazioni del Comune sono state invitate a collaborare ed anche il Gruppo Alpini di Crocetta non farà

certamente mancare, in tale occasione il suo appoggio ed il suo sostegno alle iniziative che il Comune sta mettendo in cantiere assieme a tutte le realtà associative locali.

Daremo senz'altro maggiori dettagli ed informazioni con il prossimo numero del notiziario come al solito previsto per dicembre.

CATANIA, 2002

Ecco il nostro programma

Catania 2002 ci aspetta e noi, come sempre, siamo pronti per la nostra calata.



Catania - Piazza Duomo

A dire la verità è un tantino lontana, ma ogni tanto è giusto che l'adunata sia organizzata al sud, anche se la stragrande maggioranza degli Alpini si trova sicuramente al centro-nord.

mente al centro-nord.



Valle dei Templi
Il Tempio della Concordia

Vagliate quindi le varie opportunità che ci si presentavano, abbiamo optato per una bella gita di 7 giorni in pullman, che oltre che a Catania ci porterà a visitare altre bellezze paesaggistiche e architettoniche della Sicilia e non solo.

Ecco quindi in dettaglio il nostro programma, anche se a questo momento è da definire il costo che si sarà compreso tra le L. 1.200.000 e 1.300.000 oltre all'eventuale supplemento per chi volesse la camera singola.

Mercoledì 8 maggio 2002: partenza da Piazza Marcato (orario da stabilire) - Pranzo lungo il percorso - Napoli - Imbarco nel traghetto per Palermo, con cena e pernottamento in nave.

Giovedì 9: Primo mattino sbarco a Palermo, incontro con la guida e visita della Città - Pranzo in albergo - Sistemazione camere - Pomeriggio visita dei dintorni della città - Cena e pernottamento a Palermo.

Venerdì 10: Partenza da Palermo per Agrigento - Visita alla Valle dei Templi - Pranzo - Trasferimento ad Acireale per la cena e il pernottamento.

Sabato 11: Mattina visita a Taormina - Pranzo in albergo ad Acireale - Pomeriggio a Catania e libertà fino ad orario da stabilire - Cena libera - Rientro ad Acireale per il pernottamento.

Domenica 12: Mattino a Catania per la sfilata - Pranzo - Pomeriggio visita a Siracusa - Rientro ad Acireale per cena e pernottamento.

Lunedì 13: Partenza per Caserta - Pranzo lungo il tragitto - Cena e pernottamento a Caser-

ta, con visita della Città vecchia.

Martedì 14: Visita della Reggia di Caserta - Partenza per il rientro con sosta per il pranzo nella zona di Frascati.

Il rientro a Crocetta è previsto nella serata.

Ora non ci rimane che raccogliere le adesioni, che dovranno essere almeno 40.

Chi è interessato a partecipare è invitato ad iscriversi subito presso la Casa degli Alpini il giovedì sera dopo cena, oppure presso i Consiglieri, versando l'acconto di L. 200.000.

Per ulteriori acconti e/o il saldo verrà data comunicazione in seguito.

Le iscrizioni sono riservate ai Soci del Gruppo di Crocetta fino al 20 ottobre.

Dopo tale data le iscrizioni saranno aperte a tutti gli coloro che vorranno partecipare, comprese le Signore.

Raccomando vivamente a tutti gli alpini di iscriversi subito e numerosi.

Il Capogruppo

Il 1° luglio all'Isola dei Morti, L'8 settembre siamo tornati nella Tenuta VANETTI e il 26 ottobre castagnata in Baita

Come tradizione, anche quest'anno, il 1° luglio ci siamo ritrovati per l'annuale Rancio Sociale all'Isola dei Morti.

Dopo la celebrazione della S.Messa al tempio, officiata dal nostro parroco Don Giovanni, circa 150 persone hanno partecipato al pranzo in una gradevole domenica di luglio, oltre ai rappresentanti dei gruppi alpini di Ciano e Nogarè.

Dopo la pausa dello scorso anno, è stato sicuramente gradito il ritorno, l'8 di settembre, alla tenuta "Vanetti" sul Montello, grazie anche alla rinnovata disponibilità dei nipoti del compianto Dr. Vanetti.

Forse per la mancata continuità nel tempo, forse perché era uno degli ultimi week-end solleggiati da poter trascorrere in ferie, la partecipazione è stata inferiore alle aspettative: a mala pena si è raggiunto il centinaio di partecipanti. Non per questo, però, è stata una festa meno gradevole, anzi ... In ogni caso diamo a tutti appuntamento per il prossimo anno, indicativamente per la seconda domenica di settembre.

Il prossimo appuntamento con le attività del gruppo è, comunque, per Domenica 26 OTTOBRE con la castagnata in Baita. Può essere un'occasione per tanti di visitare la nostra sede

che, ricordiamo, è aperta tutti i giovedì sera e domenica mattina.

Per concludere, ancora una volta ci sentiamo di sollecitare la partecipazione, soprattutto dei nostri soci, alle manifestazioni che organizziamo, dato che riteniamo siano quanto meno piacevoli. Diversamente siamo sempre disponibili e aperti a qualsiasi critica e suggerimento per migliorare la nostra attività.

Roberto Marta



Cerchiamo di non perdere mai le occasioni nelle quali si può stare assieme in allegria.

Storia degli Alpini (da "Alpini - Storia e leggenda")

E FINALMENTE ARRIVA IL CAPPELLO

di Giulio Bedeschi

A quel punto l'Alpino, tenendo lo sguardo sul cappello posato su quel torace fermo, si accorgeva che nella rovina caduta anche la penna s'era spezzata. Nei combattimenti furono la prima, poi due, poi cinque, poi dieci e cento le penne spezzate a quel modo; finché gli Alpini si avvidero che quello era il segno della morte, la morte di un Alpino, e qualcuno di loro cominciò ad indicare timidamente ad indicare i fratelli caduti chiamandoli "le penne mozze", come a dire in un modo meno brutale e quasi un poco poetico: una vita spezzata in due. E

siccome nell'animo degli Alpini, in apparenza ridanciani e spesso ruvidi e perfino a volte rozzi, sta' sempre sprofondata un tantino di poesia, quel "penne mozze" resse nel tempo, e col consolidarsi e moltiplicarsi della storia delle "Penne Nere" diventò tradizionale ed esclusivo sinonimo di Alpino caduto. Gli Alpini ancora non sapevano, ma la sempre ritornante follia degli uomini avrebbe poi provveduto, nel tempo, a ricacciarli sempre in nuove guerre, e a far sì che le penne mozze diventassero ad un certo punto più numerose degli Alpini

viventi; e a un dato momento le penne mozze s'erano moltiplicate tanto da dover trovare un loro posto dove metterle, e così fu ideato e costruito un luogo apposito, che venne chiamato il "Paradiso di Cantore".

Ma questa è una storia che per il momento stà maturando ed è là da venire. Cantore è ancora vivo ed è in Africa con i suoi Alpini; e allora limitiamoci a dire che in Africa l'Alpino cominciò ad avviarsi lentamente e inconsciamente, di giorno in giorno, verso la leggenda. (fine)



E da allora il Cappello è arrivato fino a noi immutato nella forma ma, soprattutto, nel significato e nel valore che noi Alpini gli attribuiamo.

Celebrato il 1° settembre il 30° anniversario del BOSCO DELLE PENNE MOZZE

È stato celebrato la scorsa domenica primo settembre, a Cison di Valmarino, il 30° anniversario del **Bosco delle Penne Mozze**.

È stata una cerimonia molto significativa, alla quale oltre ad alcune migliaia di Alpini, molti dei quali accampati sul posto dal giorno prima, provenienti da tutte le Sezioni del Veneto presenti con i loro Labari, ed anche oltre, hanno presenziato molte Autorità civili e militari.

Dopo la S. Messa al Campo, celebrata dal Vescovo di Vittorio Veneto, Mons. Magarotto, e l'alzabandiera, vi è stata l'inaugurazione di un tripode offerto dalla famiglia di un Caduto, la deposizione di una corona di alloro ed infine i discorsi di circostanza.

La commemorazione ufficiale è stata tenuta dall'Avv. Prisco, che magari molti conoscono di più per motivi sportivi, che ha raccontato alcune vicissitudini da lui vissute, assieme a molti altri, nella campagna di Russia.

È stato un raccolto avvincente e coinvolgente, che ha commosso tutti i presenti, che alla fine hanno tributato all'Avv. Prisco un lungo e caloroso applauso.

E per me, che non vi ero mai stato, è stata anche l'occasione per visitare questo luogo, nel quale la lungimiranza del suo fondatore ricorda, con le migliaia di stele che vi sono state collocate, tutti gli alpini caduti in guerra o per ragioni di guerra.

Un grandissimo plauso va anche al Gruppo di Cison di Valmarino, alla Sezione di Vittorio Veneto ed a tutti coloro che, Alpini o no, profondano tante energie nella conservazione e cura del suggestivo sito.

Ho così anche avuto modo di verificare le stele dei Caduti del nostro Comune.

Ne ho trovate tredici, riportanti i nomi di:

- **Bianchin Pietro**, Artigliere 3° Artiglieria Alpina, caduto a Kopanki, Russia, il 20/01/1943

- **Binotto Angelo**, Alpino 206° Autoreparto Div. "Tridentina", caduto sul Don, Russia, il 19/01/1943

- **Binotto Giovanni**, Alpino 6° Reggimento, caduto a Postojalyi, Russia, il 19/01/1943;

- **Bordin Ardolini**, Geniere Alpino 2° Batt. Div. "Tridentina", caduto in Russia il 20/01/1943;

- **Gaio Silvio**, Alpino 6° Reggimento, caduto a Nikolajewka, Russia, il 25/01/1943;

- **Giusti Giuseppe**, Alpino 6° Reggimento, caduto a Opty, Russia, il 19/01/1943;

- **Michelin Massimiliano** di Beniamino, Alpino 3335ª Presidiaria Alpina, caduto a Balog, Croaziam il 04/04/1943;

- **Michelin Massimiliano** di Virgilio, Alpino 9° Reggimento, caduto a Popowka, Russia, il 21/01/1943;

- **Moretti Giuseppe**, Caporal Magg. 3° Regg. Art. Alpina, caduto sul Don, Russia, il 31/01/1943;

- **Moretto Avelino**, Caporale 7° Reggimento Alpini, caduto in Albania il 13/02/1941;

- **Pagnan Pellegrino**, Alpino 8° Reggimento, caduto a Passarella Tepeleni, Albania, il 1à/03/1941;

- **Palese Fernando**, Alpino 9° Reggimento, caduto a Popowka, Russia, il 21/01/1943;

- **Rocchese Paolo**, Alpino 7° Reggimento, caduto a Prje Polje, Balcani, il

- **Roccon Guido**, Caporale 7° Regg. Alpini, deceduto a Treviso il 28/02/1945 per malattia contratta in servizio.



Una delle stele collocate nel Bosco delle Penne Mozze, quella a nome di Bianchin Pietro, morto a Kopanki - Russia, il 20 gennaio 1943

A tutti loro, che hanno sacrificato la loro vita per la nostra Patria e per la nostra Libertà, va il nostro più deferente e rispettoso ricordo

A.N.A. Gruppo di Crocetta del Montello
Fondato il 6 maggio 1962

Via Piave, 21/b
31035 Crocetta del Montello (TV)

Tel. Capogruppo 0423/868028
Cell. Capogruppo 338/7264910
E-mail: scandy@tin.it



Associazione Nazionale Alpini

Siamo su internet
www.ana.it
www.anacrocetta.&k.com

REALIZZATO E DUPLICATO IN PROPRIO
PRESSO LA SEDE SOCIALE

I Canti degli Alpini O vile Montenero

O vile Monte Nero
Traditor della patria mia
io lasciai la mamma mia
Per venirti a conquistar.
Spunta l'alba del sedici giugno
Comincia il fuoco l'artiglieria
Il terzo alpini è per la via
Monte Nero a conquistar.
Appena giunti a venti metri
Dal costone trincerato
Con un assalto entusiasmato
Il nemico fa prigionier.
quanti pianti infiniti
Oggi faran le nostre madri
Anche noi si può far da quadri
Se il destino ci ha lascià.
Ora il nostro tricolore
Sventola sulla roccia

Il terzo alpini con gran forza
A Tolmino volle andar.
Per venirti a conquistare
Abbian perduti molti compagni
Tutti giovani sui vent'anni
La sua vita non torna più.
Sotto il fuoco della mitraglia
Siamo andati tutti avanti
E li abbiam presi tutti quanti
Settecento prigionier.



Passate son le ferie...

...ed è tempo di tornare velocemente alle normali attività associative, portando avanti il programma di manifestazioni ed iniziative per la rimanente parte dell'anno.

E' appena il caso di ricordare che tutti, Alpini ed Amici degli Alpini, Veci e Boce, possono, meglio dovrebbero dare una mano perché il Gruppo possa continuare a mantenere i suoi tanti impegni.

L'appuntamento è come sempre presso la nostra Casa degli Alpini, ogni giovedì pomeriggio, dalle ore

16.00, in poi (anche se durante il mese di agosto c'è stata qualche difficoltà a tenere aperto).

La chiusura dipenderà dalle presenze, anche se non potrà ovviamente andare oltre una certa ora....

Vi aspettiamo!



BENVENUTI

Diamo stavolta il benvenuto ad alcuni Amici degli Alpini che hanno voluto unirsi a noi per accompagnarci nella vita associativa: le Signore Noal Giuditta, alla quale vanno anche i nostri auguri per un pronto ristabilimento, Gallina Giovanna, Falcade Annamaria e Chiarlotto Erminio

Anagrafe Alpina

Per la felicità di mamma Valesca e papà Paolo Bedin, oltre che dei nonni Annamaria e Felice (di nome e di fatto), è arrivata la Stella Alpina Ilaria. Congratulazioni vivissime dal Gruppo.

Aforismi

*Non ci vuol molto per far felice un saggio,
nulla, invece, può far felice lo stolto.
Ecco perché gli uomini
nella gran maggioranza sono infelici.*



Le Rochefoucauld